



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Chicco di grano-Umbria

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: A2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di aumentare il numero di tessere attivate all'interno dell'Emporio, con un aumento dei giorni di apertura per specifiche sedi, sostenendo ed ampliando una rete per il reperimento dei generi alimentari continuando con l'opera fatta nell'anno precedente grazie ai giovani operatori volontari, coadiuvata da una attività di sensibilizzazione sullo spreco alimentare che mai come quest'anno si è dimostrata di impatto sociale fondamentale. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso una serie di azioni per apportare concretamente un contributo significativo a quelli che sono gli obiettivi del programma; nello specifico, si vuole rafforzare un modello integrato, virtuoso e circolare, fondato sulla cooperazione tra no profit ed aziende per sostenere famiglie in difficoltà ed allo stesso tempo aumentare la lotta contro lo spreco alimentare, sensibilizzando la redistribuzione sul territorio dei beni a cessione gratuita per contrastare le forme di povertà.

SITUAZIONE DI PARTENZA indicatori di bisogno	SITUAZIONE DI ARRIVO indicatori dell'obiettivo
1) lo scorso anno le tessere attivate ed il numero di beneficiari sostenuti sono stati comunque insufficienti per far fronte a tutte le richieste arrivate presso gli sportelli Caritas	1) aumentare del 10% in numero delle tessere attivate e delle famiglie e/o persone sostenute; 2) aumentare e/o migliorare l'attività (già avviata con la pandemia) di consegna a domicilio della spesa o dei pacchi viveri
2) i giorni di apertura e gli orari settimanali dell'Emporio di Perugia non sono sufficienti a garantire un sufficiente numero di accessi.	1) aumentare da 4 a 5 le giornate di apertura settimanale nella sede dell'Emporio di Perugia, con un aumento delle ore di apertura sia in fascia antimeridiana che pomeridiana
3) le risorse in termini economici e di beni presenti all'emporio non sono sufficienti per far fronte a tutte le richieste pervenute.	1) aumentare il numero di enti e privati che donano prodotti; 2) organizzare incontri con le aziende; 3) efficientare lo smistamento, lo stoccaggio e l'immagazzinamento dei beni che arrivano presso l'Emporio.
4) a fronte delle richieste pervenute lo scorso anno, le	1) sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul

campagne di sensibilizzazione realizzate contro lo spreco alimentare sono state insufficienti e le attività di educazione al cibo rivolta sia agli utenti dei servizi Caritas che a volontari ed operatori, oltre che alla cittadinanza, sono state poco efficaci.	tema dello spreco alimentare; 2) organizzare incontri di sensibilizzazione sullo spreco alimentare nelle scuole e nelle parrocchie; 3) organizzare e partecipare ad almeno 3 giornate di collette alimentari durante l'anno; 4) organizzare all'interno dell'Emporio attività di educazione alimentare.
--	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo: aumentare il numero di tessere attivate all'interno dell'Emporio, con un aumento dei giorni di apertura su specifiche sedi per poter sostenere un numero maggiore di famiglie e creare una rete per il reperimento dei generi alimentari coadiuvata da una attività di sensibilizzazione sullo spreco alimentare.

Sede: Emporio della Solidarietà di Foligno - Emporio della Solidarietà di Città di Castello – Emporio della Solidarietà di Perugia, Emporio della Solidarietà di Assisi

Attività	Descrizione delle attività e ruolo dei giovani in servizio civile
1: aumentare il numero delle tessere attivate e delle famiglie/persone beneficiarie	<p>Dopo una prima fase di affiancamento tra l'esperto ed il giovane, si studieranno, anche grazie ad un utilizzo più efficace del sistema informatico (ospoweb) o di altro gestionale, modalità più veloci per la valutazione dei requisiti per poter accedere all'attivazione della tessera e, attraverso analisi e studi ad hoc, capire in quanto tempo e con quali modalità le famiglie consumano questi punti, in modo da avere dati statistici usufruibili anche da altri Enti del territorio di riferimento.</p> <p><u>1.1:</u> Il volontario parteciperà ai colloqui con gli utenti che fanno richiesta della tessera -che avverranno in maniera del tutto riservata- presso gli uffici dell'Emporio, mentre, una volta attivata la tessera, il volontario farà attività di "cassa" dove, tramite il codice a barre dei prodotti, scalerà i punti dalla tessera del beneficiario in base ai prodotti scelti. Nei momenti in cui non ci sono utenti all'interno dell'Emporio, il volontario, coadiuvato dal responsabile e dai volontari della Caritas e dall'Associazione di Volontariato Ecclesiale (A.V.E.) per la sede di Città di Castello, sistemerà gli scaffali ed imparerà a gestire gli ordini dei prodotti mancanti, controllando i beni che mancano e verificando quelli che arrivano, anche con il controllo delle bolle di consegna. Questa attività, solo per la sede di Foligno, verrà svolta anche nella sede secondaria accreditata, dove è stato allestito un secondo Emporio.</p> <p>Il volontario, inoltre, affiancherà il responsabile dell'Emporio nella gestione contabile del servizio, valutando i costi dei prodotti distribuiti in rapporto al numero di tessere attivate e coadiuvando anche l'amministrazione nell'inserimento delle fatture all'interno dei programmi contabili. Le attività sono uguali per tutti gli enti progettanti ed i giovani le attueranno nelle diverse sedi di assegnazione.</p> <p><u>1.2:</u> Il volontario, inoltre, sarà impegnato nello svolgimento dell'attività di consegna a domicilio della spesa o di pacchi viveri. Tale servizio, nato in condizioni del tutto eccezionali durante il primo lockdown per consentire a chi ne avesse bisogno di ricevere comunque (sia per chiusura della sede dell'Emporio, sia per impossibilità degli utenti ad uscire dalla propria abitazione) generi alimentari e beni di prima necessità, deve essere implementato e migliorato per continuare ad aiutare determinate tipologie di beneficiari. Il giovane riceverà telefonicamente le richieste di sostegno alimentare e provvederà a preparare i pacchi che poi saranno consegnati a domicilio, sia tramite mezzi dell'ente, sia tramite accordi con altri enti del terzo settore operanti sul territorio. I volontari, se in possesso della patente di cat. B, potranno essere impiegati nella guida dei mezzi dell'ente per la consegna dei pacchi viveri al domicilio degli utenti. Le attività sono uguali per tutti gli enti progettanti ed i giovani le attueranno nelle diverse sedi di assegnazione.</p>

<p>2: aumentare le giornate di apertura settimanale nella sede dell'Emporio di Perugia, con un aumento delle ore di apertura sia in fascia antimeridiana che pomeridiana</p>	<p>L'Emporio della Caritas di Perugia ha necessità, per poter rispondere alle richieste pervenute, di aumentare i giorni e gli orari di apertura della sede.</p> <p><u>2.1:</u> Pertanto, grazie all'attività degli operatori volontari di servizio civile e dei volontari della Caritas, sarà possibile avere personale da impiegare in un'ulteriore apertura pomeridiana durante la settimana, passando dagli attuali 4 giorni a 5 giorni di apertura e aumentando, di conseguenza, anche il numero delle ore di attività, passando da 12 ore a 22 ore settimanali, crescendo in tal modo sia le ore di apertura in fascia antimeridiana (dalle attuali 9 ore a 15 ore) sia quelle in fascia pomeridiana (dalle attuali 3 ore a 10 ore).</p> <p>I volontari, oltre a partecipare attivamente alla turnazione per coprire tutte le ore di apertura dell'Emporio gestiranno, insieme al responsabile del servizio, anche la turnazione dei volontari che prestano attività all'interno dell'Emporio.</p> <p>Questa attività deve intendersi riferita solo alla sede di Perugia, mentre nelle altre sedi di progetto verranno mantenute le stesse condizioni ad oggi in vigore, con stessi orari e giorni di apertura e attività.</p>
<p>3: garantirsi un più ampio e sistematico approvvigionamento di generi alimentari</p>	<p>Anche a seguito delle numerosissime richieste pervenute a seguito della pandemia, occorre un più ampio approvvigionamento di generi alimentari da poter distribuire presso gli Empori della Solidarietà dell'Umbria.</p> <p><u>3.1:</u> Gli operatori volontari, affiancati dal responsabile dell'Emporio, saranno impegnati nel reperimento di numerosi contatti con la Grande Distribuzione e con altre aziende produttrici di generi alimentari o di beni di prima necessità operanti nel territorio di riferimento. Cercare altri contatti sarà di fondamentale importanza per poter arricchire gli scaffali dell'Emporio, con l'intento di far nascere una collaborazione al fine di una proficua attività di donazione di prodotti da poter distribuire alle famiglie in difficoltà, accompagnata da una politica di riduzione di spreco alimentare, così come già avviene con la Pasticceria Ponziani e la Coop Centro Italia per la sede di Foligno, la rete Gala supermercati del gruppo L'ABBONDANZA Srl e la pasticceria Il Castellano Bo.Ca. per la sede di Città di Castello; il pastificio Antica Julia per la sede di Assisi e COOP Centro Italia, EMI supermercati e Panificio Menchetti per la sede di Perugia.</p> <p><u>3.2:</u> Oltre a questa attività di richiesta di collaborazioni, i giovani volontari si dedicheranno anche alla ricerca di nuovi soggetti, già presenti sul territorio (associazioni, Enti no profit), intenzionati a finanziare o supportare tramite donazione di generi alimentari il progetto Emporio, in modo tale da poter proseguire, incrementare e migliorare le attività e l'aiuto fino ad ora assicurato da questo servizio.</p> <p>A tal fine, al massimo una volta ogni trimestre, verranno organizzati degli incontri con le aziende interessate, presso la loro sede, per definire modalità e tempistiche delle donazioni e/o delle consegne.</p> <p><u>3.3:</u> In un'ottica di funzionalità della redistribuzione del materiale recuperato e per un pronto rifornimento degli scaffali, i volontari saranno impegnati anche nel sistematico stoccaggio, immagazzinamento e smistamento dei beni alimentari che pervengono all'Emporio. In questa attività i volontari impareranno a saper gestire le donazioni di cibo, prevedendo una collaborazione di scambio di generi alimentari tra i vari servizi all'interno delle quattro Caritas progettanti e tra gli Empori di Foligno, Perugia, Città di Castello ed Assisi. I volontari, se in possesso della patente di cat. B, potranno essere impiegati nella guida dei mezzi dell'ente per lo scambio di generi alimentari tra le Caritas coprogettanti. Ciò consentirà di non avere eccedenze che non si riesce a consumare nell'immediato a discapito della totale mancanza dello stesso prodotto in altra Caritas. Grazie all'instaurarsi di questo tipo di collaborazione, gli utenti potranno avere la maggiore disponibilità possibile di prodotti sugli scaffali. I giovani saranno istruiti in merito alle modalità di conservazione dei prodotti deperibili, tramite l'utilizzo di confezionamento adatto alla lunga conservazione dei generi alimentari. Grazie a questo controllo specifico sui materiali presenti all'interno dell'Emporio e del magazzino, i volontari impareranno, coadiuvati dal responsabile del servizio, ad inventariare i prodotti, a fare il carico e lo scarico settimanale della merce in arrivo e di quella distribuita ed a predisporre gli ordini di quei prodotti che occorre acquistare perché mancanti tra quelli oggetto di donazione. Solo per L'Emporio di Foligno, questa attività verrà svolta anche nella sede secondaria accreditata, dove è stato allestito un secondo Emporio.</p> <p>Le attività sono uguali per tutti gli enti progettanti, i giovani le svolgeranno nelle sedi di assegnazione ma, come scritto, si prevede una stretta collaborazione.</p>
<p>4: aumentare la sensibilizzazione contro lo spreco</p>	<p>Il giovane, debitamente affiancato dal responsabile del servizio, potrà gestire al meglio le seguenti attività:</p> <p><u>4.1:</u> il giovane verrà affiancato dall'operatore addetto alla promozione che lo aiuterà a</p>

alimentare ed educazione all'alimentazione	<p>sviluppare una campagna contro lo spreco alimentare, contando anche sull'aiuto degli enti partner, predisponendo degli articoli che saranno pubblicati sul sito delle Caritas diocesane coprogettanti, su carta stampata dei giornali locali, e sui social media con lo scopo di sensibilizzare il più possibile la popolazione su questo tema, anche a fronte dei dati di cui la Caritas dispone sia sullo spreco alimentare, che su coloro che non hanno le possibilità di acquistare il cibo, cercando di far nascere quel welfare solidale e sostenibile anche grazie ad una distribuzione più equa delle risorse, che caratterizza il programma. I dati divulgati saranno frutto dell'elaborazione delle informazioni che i giovani condivideranno con l'Istituto Ciuffelli – Einaudi di Todi, sia a mezzo mail che attraverso conference call o, limitatamente, incontri diretti.</p> <p><u>4.2:</u> il volontario verrà accompagnato dal coordinatore e dal responsabile della comunicazione nella preparazione delle giornate di sensibilizzazione da svolgersi almeno trimestralmente (qualora la situazione pandemica lo consentisse) presso le scuole del Comune di Foligno, Assisi e Perugia, nelle parrocchie (qualora la situazione pandemica lo consentisse) della Diocesi di Foligno, Città di Castello, Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e Perugia- Città della Pieve, dove verrà spiegato ai bambini ed ai ragazzi cosa significa lo spreco alimentare, quali sono le modalità di corretto utilizzo del cibo e l'importanza che al giorno d'oggi riveste lo spreco dinanzi alla situazione di fame ed indigenza che colpisce il Paese ed il nostro territorio.</p> <p>Solo per la sede di Perugia, il volontario, affiancato dal responsabile di servizio, parteciperà all'organizzazione delle giornate educative rivolte ai beneficiari dell'Emporio sui temi della sostenibilità alimentare e ambientale, in collaborazione con i partners Coldiretti Umbria e GESENU, per aumentare il livello di consapevolezza degli utenti e contribuire a ridurre il fenomeno dello spreco domestico.</p> <p>Tutti i dati oggetto della campagna di sensibilizzazione saranno frutto dell'elaborazione delle informazioni che i giovani condivideranno con l'Istituto Ciuffelli – Einaudi di Todi, sia a mezzo mail che attraverso conference call o, limitatamente, incontri diretti.</p> <p>In questa esperienza i giovani si cimenteranno nello sviluppare le metodologie di comunicazione adatte ed impareranno ad esprimersi dinanzi a diverse tipologie di pubblico.</p> <p><u>4.3:</u> per dare seguito alla sensibilizzazione delle comunità sullo spreco alimentare, diventa importante organizzare le giornate di colletta alimentare, dove si diventa fisicamente visibili dinanzi ai supermercati. Il giovane, quindi, parteciperà alla gestione ed alla realizzazione delle giornate di raccolta cibo, da realizzarsi almeno 3 volte in un anno, impegnandosi sia nella diffusione dell'evento che nella divulgazione del risultato della colletta in termini di prodotti raccolti. Le sedi dell'Emporio di Foligno, Città di Castello, Perugia ed Assisi organizzeranno collette alimentari separatamente, ma comunque potranno condividere best practice ed i volontari in possesso della patente di guida cat. B, potranno essere impiegati nella conduzione dei mezzi dell'ente durante le giornate di colletta alimentare.</p> <p><u>4.4:</u> il coordinatore del servizio insegnerà al giovane l'importanza di una corretta cultura del cibo, anche attraverso l'educazione all'alimentazione dei beneficiari, compresi anche gli immigrati ed i profughi accolti presso le strutture Caritas o che, comunque, fanno spesa presso l'Emporio. Il volontario sarà in grado di individuare gli utenti in difficoltà ed indicherà loro le modalità per conservare ed utilizzare correttamente i prodotti, che non sempre sono conosciuti sia nella loro preparazione che nelle loro proprietà. Nell'organizzare tale attività di educazione alla corretta gestione del cibo, il volontario potrà scrivere anche un ricettario, tradotto in diverse lingue, da consegnare durante le giornate di informazione, in collaborazione con i volontari dell'Associazione A.V.E. per la sede di Città di Castello e dei volontari Caritas per gli altri enti coprogettanti. Questo permetterà al volontario di sviluppare anche un'attività volta alla multiculturalità ed all'integrazione di persone straniere in difficoltà.</p> <p>Le attività sono sostanzialmente uguali per i due quattro progettanti, ad eccezione delle differenze menzionate ed i giovani le attueranno nelle sedi di assegnazione.</p>
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Emporio Solidale	FOLIGNO	Piazza San Giacomo, 11	4
Emporio della Solidarietà San Giorgio	CITTA' DI CASTELLO	VIA UNDICI SETTEMBRE, 37	2
Emporio 7 Ceste	ASSISI	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 8	2
EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' TABGHA	PERUGIA	VIA MONTEMALBE, 1	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo presso gli Istituti scolastici del Comune di Foligno, le parrocchie della Diocesi di Foligno e Città di Castello, la sede degli enti partner al fine di svolgere le attività previste nel progetto.

Disponibilità, per coloro che sono in possesso della patente di guida cat. B, a condurre l'automezzo dell'ente per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Disponibilità alla partecipazione alle giornate di raccolta di generi alimentari ed alle attività collaterali organizzate dalla Caritas, nonché al trasferimento temporaneo presso il magazzino dell'emporio e, solo per la Caritas di Foligno, presso la sede secondaria.

Disponibilità agli incontri presso la sede dell'ente inserito nella rete del programma ed alle attività collaterali organizzate dalla Caritas.

Rispetto della legge sulla privacy in merito a tutti i dati forniti dagli utenti incontrati nelle sedi operative.

Tenuta di un comportamento serio e rispettoso.

giorni di servizio settimanali: 25

orario: 25 ore/sett

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Solo per la sede di Perugia è richiesto il possesso della patente di guida cat. B e del diploma di scuola media superiore.

Per le altre sedi non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli previsti dal D. Lgs. 40/2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della Caritas diocesana di Foligno, Piazza San Giacomo n. 11 – Foligno (PG)

Casa della Gioventù di Foligno, Località Madonna delle Grazie n. 1 – Foligno (PG)

Sede della Caritas diocesana di Città di Castello, Piazza del Garigliano n. 2 – Città di Castello (PG)

Sede della Caritas diocesana di Perugia – Città della Pieve, Via Montemalbe n. 1 – Perugia

Sede della Caritas diocesana di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino, Piazza Vescovado n. 3 – Assisi (PG)

Villa Santa Tecla, Via Santa Tecla, Palazzo d'Assisi – Assisi (PG)

Casa di Monte Maggiore, Località Fattoria Monte Maggiore n. 15, Città di Castello (PG)

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme si può - Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

3

→Tipologia di minore opportunità

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività sono uguali per tutti i volontari

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con temporanea fragilità personale o sociale saranno guidati costantemente dal responsabile del servizio e dall'olp, i quali si occuperanno del percorso svolto dal giovane e prenderanno coscienza delle eventuali difficoltà che questo potrebbe riscontrare, al fine di risolvere celermente. Il costante monitoraggio permetterà anche di sostenere il singolo volontario nel proprio percorso personale, puntando alla risoluzione del disagio in maniera propositiva in base all'esigenza del singolo individuo.

Se si valuterà necessario anche un approccio multidisciplinare a superamento di qualche difficoltà, Caritas dispone per sua natura di strumenti utili a lavorare sulle svariate problematiche che il giovane operatore volontario potrebbe manifestare, grazie ad una rete in grado di supportarlo nell'espletamento delle sue attività all'interno del servizio, andando incontro alle peculiarità di ciascuno.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

18 ore collettive e 4 ore individuali: 22 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Al fine di fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, si prevede di avviare il tutoraggio il 10° mese e terminarlo nel 12° mese, per una durata totale di 3 mesi. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, di brainstorming e di analisi, per imparare a gestire la propria emotività ed interagire con gli altri in maniera costruttiva, nonché momenti di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Si prevede di realizzare le attività di tutoraggio come meglio specificate al punto 25.4), secondo la seguente articolazione oraria:

<u>I°</u> <u>settimana</u>	<u>II°</u> <u>settimana</u>	<u>III°</u> <u>settimana</u>	<u>IV°</u> <u>settimana</u>	<u>V°</u> <u>settimana</u>	<u>VI°</u> <u>settimana</u>
-------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	--------------------------------

3 ore collettive	3 ore collettive	3 ore collettive	1 ora individuale	2 ore collettive	2 ore collettive
---------------------	---------------------	---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

<u>VII°</u> <u>settimana</u>	<u>VIII°</u> <u>settimana</u>	<u>IX°</u> <u>settimana</u>	<u>X°</u> <u>settimana</u>	<u>XI°</u> <u>settimana</u>	<u>XII°</u> <u>settimana</u>
---------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

1 ora individuale	2 ore collettive	1 ora individuale	2 ore collettive	1 ora individuale	1 ora collettiva
----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

Durante il tutoraggio gli operatori volontari, accompagnati dal tutor formativo, effettueranno una molteplicità di attività obbligatorie volte ad identificare la spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite ed elaborare i più efficaci strumenti di ricerca lavoro:

a) svolgimento di un test di analisi sull'efficacia del percorso effettuato, sulle criticità riscontrate e sui successi conseguiti;

b) elaborazione di un test di autovalutazione sulle competenze acquisite nel corso del percorso di Servizio Civile;

- c) le soft skills;
- d) analisi trasversale ed incrociata tra le bilancio di competenze tra quelle richieste dal mondo del lavoro pubblico/privato e quelle acquisite durante il percorso di operatore volontario;
- e) elaborazione di un Curriculum Vitae formato Europass;
- f) elaborazione di una lettera di presentazione;
- g) elementi e strategie per affrontare un colloquio individuale e di gruppo; simulazioni di colloquio;
- h) analisi dei canali di ricerca lavoro web (Monster, Infojobs, Indeed);
- i) LinkedIn: modalità di utilizzo e funzioni specifiche di ricerca lavoro.

Attività opzionali:

Durante il tutoraggio gli operatori volontari, accompagnati dal tutor formativo, avranno la possibilità di affrontare alcune tematiche opzionali:

- a) la web reputation: l'utilizzo dei social nel mercato del lavoro;
- b) visita, presentazione Aziendale e presentazione dei servizi di un'Agenzia per il lavoro: Gi Group spa;
- c) elaborazione di un Video Curriculum Vitae.